



Parrocchia **S. Giovanni Bosco e S. Gaetano**
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena
010-6469501 375.7784225
genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it

anno pastorale 2022-2023
anno undicesimo



NOTIZIARIO

Numero

I

Domenica 2 ottobre 2022

Un saluto dal nuovo Parroco

A una settimana dal mio ingresso ufficiale in parrocchia, desidero condividere con voi il ricordo gioioso della bella celebrazione vissuta domenica scorsa, ma ancor di più sento il bisogno di ringraziare tutti coloro che sono stati presenti e che hanno voluto condividere con me questo momento. È stato significativo vedere rappresentate le varie realtà che compongono la nostra comunità parrocchiale così come ritrovare persone che ho avuto allieve durante il mio tirocinio, che non vedevo da trent'anni e che sono venute apposta per l'occasione: una grande emozione. E per questa comunità cercheremo di lavorare insieme, voi e il sottoscritto, affinché possa continuare a crescere sempre più e sempre meglio; un passetto per volta, con l'aiuto di tutti e affidandoci al Signore, si possono fare grandi cose. Il principio che ci deve guidare è: non pochi che fanno tutto, ma tanti che fanno qualcosa. Qualche mese fa, quando ancora non mi era stato proposto di diventare parroco, lessi un libro dal titolo piuttosto singolare: "Il parroco ha dato di matto", il cui protagonista, un parroco appunto, decide di scappare dalla parrocchia e nascondersi, stufo delle futili beghe di molti suoi parrocchiani. Quando poi viene ritrovato e invitato a spiegare le sue motivazioni, tra le altre cose dice queste parole:

"La sostanza delle cose è che il prete si pone tra l'uomo e Dio. Pregare e intercedere per la gente per lui è tanto importante quanto fare mille cose con e per essa. Vorrei essere un parroco in un modo diverso: un modo che occorrerà inventare insieme con i parrocchiani. Lo sa, la gente prende il proprio parroco come una specie di uomo tuttofare. Sì, il prete è al servizio dei suoi parrocchiani, ma il rischio è quello di cadere in una forma di attivismo, nel quale si dimentica il motivo per cui il prete è lì: testimoniare il Cristo e la sua presenza in mezzo agli uomini. È una missione che nasce da un sacramento. Voglio smetterla di esaurirmi nei mille compiti che non rientrano direttamente nell'ambito del sacerdozio. È forse un sogno, ma io lo voglio tentare."

Con l'aiuto di Don Bosco e di Maria Ausiliatrice, chiediamo al Signore che aiuti me e voi a cercare sempre ciò che è veramente essenziale e utile per la nostra crescita personale e comunitaria. A tutti voi e a ciascuno i migliori auguri di un proficuo anno pastorale. **BUON CAMMINO !**

don Giovanni

OTTOBRE MESE DEL ROSARIO

Ottobre è, per tradizione, il mese del Rosario, preghiera tanto cara ai cristiani e anche noi, famiglia salesiana, che da Don Bosco abbiamo ereditato un particolare amore per la madre di Gesù.

L'Associazione **"IL NODO"** ci invita a incontrarci ogni settimana di questo mese per pregare insieme **il Santo Rosario**, nei giorni di

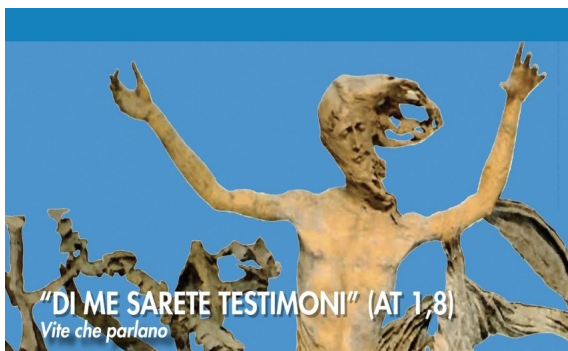
**Mercoledì 5, 12, 19 e 26 ottobre,
alle ore 20,45.**

Ovviamente, rimane fisso anche l'appuntamento quotidiano delle ore 17,30.



Domenica 9 Ottobre

in Piazza San Pietro verrà canonizzato Artemide Zatti, salesiano coadiutore. La nostra comunità sarà presente a questo gioioso evento con un pullman, organizzato dalla Comunità "Lafinos en Don Bosco", guidato da don Daniel, e con un gruppo di giovani dell'Oratorio, accompagnati da don Piero e da don Marco.



OTTOBRE MESE MISSIONARIO

"Vite che parlano" è lo slogan scelto dalla direzione della Fondazione Missio per la prossima **Giornata Missionaria Mondiale (GMM)**, che si celebrerà il **23 ottobre** prossimo. Per questo, nel mese dedicato alle missioni, abbiamo pensato di farci aiutare dalla testimonianza di una di queste "vite che parlano", quella di **Don Rito Alvàrez**.

**Ventimiglia, il prete che dalla Liguria
salva i bambini dai narcos.
La sua Onlus sottrae migliaia di ragazzi
dalla schiavitù di coltivazioni di coca in Colombia.
E da parroco storia di intimidazioni**

Tre pagine de L'Espresso per raccontare don Rito Julio Alvarez, 50 anni, settimo di 11 figli, ordinato sacerdote nel 2000 nella diocesi di Ventimiglia-Sanremo. Nella città di confine era arrivato nel 1993 grazie ad una borsa di studio. Anche in terra ligure, così come in Colombia, ha ricevuto minacce di morte quando, nel 2016, ha cominciato a dare accoglienza ai migranti.

La Fondazione onlus non governativa si chiama **'Oasis de Amor y Paz'** e rappresenta non soltanto un tetto, ma anche e soprattutto una prospettiva di istruzione ed emancipazione per centinaia di giovani altrimenti condannati a crescere nei campi, raccogliendo foglie di coca, o a impugnare un'arma al servizio delle organizzazioni che si contendono il controllo del territorio, e in particolare, della frontiera.

"La nostra non è una mensa per bambini poveri, ma un luogo in cui coltivare i sogni e impegnarsi a realizzarli ... Potevo finire male anch'io e invece sono stato aiutato. ma quando nel 2020 rientrai in Colombia per un mese non feci altro che celebrare i funerali di parenti ed amici. Fu una strage. In una regione che conta 300 mila abitanti, si registrarono 10 mila morti. Tutte persone uccise dai paramilitari con rappresaglie ed esecuzioni sommarie: chi con il machete o la motosega chi trascinato dai cavalli e gettato in pasto ai coccodrilli ... ma alla fine tra guerra e la pace, scelsi appunto la via della riconciliazione".



**Siamo invitati a incontrarlo
DOMENICA
16 OTTOBRE
nella celebrazione
delle ore 10,00 e
dopo la Santa Messa
per ascoltare e condividere
la sua bella testimonianza**

41a FESTA DEL GRUPPO "GEN. A.CANTORE" DI SAMPIERDARENA

SABATO 8 OTTOBRE ORE 18,00

NEL 150° ANNIVERSARIO DEL CORPO DEGLI ALPINI

- **Ore 15,30:** Deposizione di una Corona di alloro alla Lapide del Gen. Antonio Cantore presso la Stazione ferroviaria di Via di Francia
- **Ore 17,30:** Deposizione di una Corona di alloro al Monumento ai Caduti intitolato al Gen. Antonio Cantore nei Giardini Pavanello
- **Ore 18,00:** Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutti i conflitti nella Chiesa di San Gaetano e San Giovanni Bosco

**Con l'avvio del nuovo anno pastorale,
riprendono gli incontri degli organismi
di partecipazione e animazione
della Comunità Educativa Pastorale (CEP).
In particolare, ricordiamo:**

Giovedì 6 ottobre, alle ore 20,45:

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Giovedì 27 ottobre, alle ore 20,45:

CONSIGLIO ORATORIANO

NUOVO NUMERO DI TELEFONO

Negli orari di ufficio, soprattutto al mattino fra le ore 9,30 e le 12,00, si può chiamare al numero **010.6469501**

Qualora non rispondesse nessuno, soprattutto al pomeriggio, quando è più difficile trovarci in ufficio, è possibile chiamare al **nuovo numero 375.7784225**. Vi risponderà direttamente il Parroco.